



Comune di Roccamonfina
Decorato con Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Caserta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 09-07-2025

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO, APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, VARIANTE URBANISTICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

*L'anno duemilaventicinque e questo giorno nove del mese di luglio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta Pubblica **Ordinaria** - di Prima convocazione - Presiede la seduta il **SINDACO MONTEFUSCO CARLO***

I componenti l'assemblea, all'atto della trattazione del presente argomento, fatto l'appello nominale da parte del Segretario Comunale risultano essere presenti come segue:

MONTEFUSCO CARLO	P	CAMUSO FRANCO	P
DI PIPPO MARIO	P	Zarli Roberto	A
DE FILIPPO VITTORIO	P	PRATA GIOVANNA	A
MARTINO BENIAMINO GIULIO	P	PACITTO CHIARA	P
BUCO VALERIO	P	DELL'ESTATE ANGELO	A
VOCCIA FAUSTO	P		

Totale Presenti: 8 Totale Assenti: 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Nacca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

***Il Presidente**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all' oggetto hanno espresso parere:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 09-07-2025

*Il Responsabile del servizio
f.to Camuso Daniele*

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-06-2025

*Il Responsabile del servizio
f.to Caggiano Stefano*



Il **SINDACO - PRESIDENTE** avvia la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno, avente ad oggetto *"Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un polo scolastico, apposizione vincolo preordinato all'esproprio, variante urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità"*.

Il Sindaco apre la discussione sull'argomento menzionando l'importanza del progetto in esame per il territorio comunale e dà la parola all'Assessore delegato ai Lavori Pubblici, Ing. Mario Di Pippo, per relazionare sulla proposta di deliberazione.

Prende la parola l'Ing. Di Pippo, in qualità di Assessore Delegato, il quale illustra all'Assemblea che il progetto in esame inerisce la realizzazione di un nuovo polo scolastico che interesserà sia la scuola dell'infanzia sia la scuola primaria e secondaria di primo grado con annessi spazi per attività ricreative e sportive.

Il progetto nasce, continua l'Ing. Di Pippo, anche dalla necessità di venire incontro alle esigenze delle famiglie e degli alunni della scuola secondaria di primo grado che, per effetto del terremoto registratosi nel mese di Dicembre 2024 e dei successivi sopralluoghi della Protezione Civile non risulta più idoneo e confacente allo svolgimento delle ordinarie attività scolastiche.

A questo punto l'Assessore Delegato ai Lavori Pubblici, dopo aver esposto all'Assemblea il quadro economico complessivo dell'opera e dei lavori da realizzarsi, menziona l'importanza, in questa fase, della celerità nella presentazione della richiesta di finanziamento, invitando l'ufficio tecnico competente a provvedervi con estremo sollecito.

Terminata la discussione, non essendoci altri interventi, il **Sindaco - Presidente** sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la sotto riportata proposta di deliberazione consiliare.

IL RESPONSABILE UFFICIO LAVORI PUBBLICI:

PREMESSO CHE per l'Amministrazione Comunale la realizzazione di un nuovo Polo Scolastico nel territorio comunale comprensivo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con annessi spazi per attività ricreative e sportive, è un'opera strategica in quanto finalizzata a migliorare e valorizzare l'offerta educativa e rispondere alle esigenze della popolazione scolastica;

PRESO ATTO che il progetto è di rilevante interesse pubblico e che la sua realizzazione comporta benefici sociali ed economici per la comunità;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 24 aprile 2025 si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico - economico dell'opera *"Realizzazione di un nuovo Polo Scolastico"*, predisposto dal Geom. Stefano Caggiano;

- il progetto di fattibilità tecnico - economica si compone dei seguenti elaborati:

1) RELAZIONE GENERALE

2) RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA;

3) RELAZIONE DI STIMA;

4) RELAZIONE SUL DIMENSIONAMENTO DEGLI STANDARD;

Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 09-07-2025 COMUNE DI ROCCAMONFINA

5) COMPUTO METRICO DELL'OPERA;

6) QUADRO ECONOMICO;

7) ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO;

- gli elaborati del progetto sono depositati presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Roccamonfina;

- il progetto di fattibilità tecnico - economico presenta il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	Importo (€)
a1) Lavori	€ 3.065.020,00
a2) Costi della sicurezza	€ 80.000,00
TOTALE LAVORI A)	€ 3.145.020,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri conferimento discarica	€ 5.000,00
b2) Rilievi e indagini, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 5.000,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	€ 15.000,00
b4) Imprevisti max 5% di (A)	€ 125.800,00
b5) Acquisizione di aree o immobili	
b6) Accantonamenti per art. 60 e per art. 120, comma 1, lett. a), d. lgs 36/2023	€ 50.000,00
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione dei lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45, comma 3, del d. lgs 36/2023 per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	€ 300.000,00
b8) Spese per supporto al Rup e per verifica della progettazione	€ 10.000,00
b9) Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	€ 6.000,00
b10) Spese per prove di laboratorio e verifiche previste dal capitolato d'appalto	€ 5.000,00
b11) Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 30.000,00
IVA, cassa professionale, altre imposte e/o tasse	€ 396.486,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	€ 948.286,80
COSTO TOTALE INTERVENTO A) + B)	€ 4.093.306,80

CONSIDERATO CHE:

- il progetto interessa aree di proprietà privata sulle quali non esiste, in forza del vigente strumento pianificatorio, un vincolo preordinato all'esproprio;
- pertanto, essendo le aree oggetto di intervento di proprietà privata, per realizzare l'opera pubblica si rende necessario asservire aree di proprietà privata ricorrendo al procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii.;

Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 09-07-2025 COMUNE DI ROCCAMONFINA



- le aree oggetto di procedura espropriativa sono quelle previste dalla relazione di stima agli atti dell'Ufficio Tecnico di Codesto Ente;
- l'area oggetto di intervento è classificata nel P.R.G. vigente come zona "Agricola Speciale E1", individuata nella relazione di stima come segue:
 - 1) fg. 20, p.lla 5160 - Superficie da espropriare: 7.095 mq;
 - 2) fg. 20, p.lla 5165 - Superficie da espropriare: 207 mq;
 - 3) fg. 20, p.lla. 5166 - Superficie da espropriare: 5.456 mq;

ACCERTATO CHE:

- per consentire la realizzazione dell'opera in parola, occorre procedere all'adozione della variante al P.R.G. vigente e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale sopra richiamata n. 29 del 24 Aprile 2025 si rimandava a successivo atto la variante urbanistica necessaria;
- per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non prevista dal piano urbanistico generale, la variante urbanistica eventualmente necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, può essere realizzata con le modalità e secondo la procedura semplificata di cui all' articolo 19, commi 2 e seguenti, del D.P.R. 327/2001;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 9, comma 1, del D.P.R. 327/2001: *"Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un opera pubblica o di pubblica utilità";*
- l'art. 10, comma 2, del D.P.R. 327/2001: *"Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti";*
- l'art. 19, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/2001: *"Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti" e "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";*

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e artt. 7 e 8 della Legge del 07 agosto 1990, n. 241, si è provveduto alla Comunicazione dell'avvio del procedimento per

apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "Realizzazione del nuovo polo scolastico" notificata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento n. 4544 del 06.05.2025 ai soggetti interessati, e sono decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni;

ATTESO CHE:

- dalla data di trasmissione della sopracitata comunicazione, ad oggi, sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;
- che il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici ha riscontrato le osservazioni con atto motivato giuste note protocollo nn. 6440 e 6441 del 25.06.2025 e successive integrazioni con note prott. nn. 6682 e 6683 del 30.06.2025 ritenendole non meritevoli di accoglimento;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 12 del D.P.R. 327/2001 il quale dispone quanto segue:

"1. La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta:

a) quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità, ovvero quando sono approvati il piano particolareggiato, il piano di lottizzazione, il piano di recupero, il piano di ricostruzione, il piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi, ovvero quando è approvato il piano di zona;

b) in ogni caso, quando in base alla normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità l'approvazione di uno strumento urbanistico, anche di settore o attuativo, la definizione di una conferenza di servizi o il perfezionamento di un accordo di programma, ovvero il rilascio di una concessione, di una autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti.

2. Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza di servizi, dell'accordo di programma o di altro atto di cui all'articolo 10, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, nonché ai sensi del decreto ministeriale 1 aprile 1968, sono approvate dall'autorità espropriante ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

3. Qualora non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione a norma degli articoli 9 e 10";

RICHIAMATA, ALTRESI':

- la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001, la quale ha introdotto l'obbligo della valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (procedura VAS), al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione dei medesimi, nell'ottica dello sviluppo sostenibile;

Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 09-07-2025 COMUNE DI ROCCAMONFINA



- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, "*Norme in materia ambientale*" (cd. Codice dell'Ambiente), il quale definisce nella propria Parte Seconda le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il D. Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008 recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 152/2006*", il cui art. 1, comma 3 ha sostituito integralmente la Parte Seconda del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 4/2008, occorre verificare se la variante di che trattasi ricade nel campo di applicazione della predetta valutazione ambientale strategica;
- ad ogni buon conto il procedimento di cui sopra avrà il proprio iter alla chiusura della relativa procedura;

RITENUTO:

- necessario, approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di "*Realizzazione di un nuovo polo scolastico*" in parola in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii. letto in combinato disposto con l'art. 3 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, che costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente ed apponendo, in tal modo, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera pubblica, ai sensi dell'art. 10, comma 2 e dell'art. 19, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/2001, e dichiarando, contestualmente, la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del citato D.P.R.;

VISTI:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla "*Realizzazione di un nuovo polo scolastico*", predisposto dal geom. Stefano Caggiano, contenente le informazioni ed i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente;
- la strumentazione urbanistica comunale vigente;
- il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 Giugno 2022, n. 78";
- il D.P.R. 327/2001 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale della Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., recante "Norme sul Governo del Territorio";



- il Regolamento Regione Campania di "Attuazione per il governo del territorio" n. 5 del 04 Agosto 2011;
- il D. Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento in materia di ordinamento degli uffici e servizi;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti ancora vigenti;

ACQUISITI i parere favorevoli espressi dai rispettivi Responsabili ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 42 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi indicati in premessa che valgono qui come integralmente riportati:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "*Realizzazione di un nuovo polo scolastico*" - CUP G55E25000380002, redatto dal Geom. Stefano Caggiano, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caserta con n. 3575, composto dai seguenti elaborati:
 - 1) RELAZIONE GENERALE
 - 2) RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA;
 - 3) RELAZIONE DI STIMA;
 - 4) RELAZIONE SUL DIMENSIONAMENTO DEGLI STANDARD;
 - 5) COMPUTO METRICO DELL'OPERA;
 - 6) QUADRO ECONOMICO;
 - 7) ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

per una spesa complessiva occorrente determinata in Euro 4.093.306,80, così come si rileva dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	Importo (€)
a1) Lavori	€ 3.065.020,00
a2) Costi della sicurezza	€ 80.000,00
TOTALE LAVORI A)	€ 3.145.020,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri conferimento discarica	€ 5.000,00
b2) Rilievi e indagini, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 5.000,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	€ 15.000,00
b4) Imprevisti max 5% di (A)	€ 125.800,00
b5) Acquisizione di aree o immobili	
b6) Accantonamenti per art. 60 e per art. 120, comma 1, lett. a), d. lgs 36/2023	€ 50.000,00
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione dei lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45, comma 3, del d. lgs 36/2023 per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	€ 300.000,00
b8) Spese per supporto al Rup e per verifica della progettazione	€ 10.000,00
b9) Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	€ 6.000,00
b10) Spese per prove di laboratorio e verifiche previste dal capitolato d'appalto	€ 5.000,00
b11) Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 30.000,00
IVA, cassa professionale, altre imposte e/o tasse	€ 396.486,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	€ 948.286,80
COSTO TOTALE INTERVENTO A) + B)	€ 4.093.306,80

2. **DI APPROVARE** il quadro economico di spesa dell'intervento di "*Realizzazione di un nuovo polo scolastico*" per l'importo complessivo di € 4.093.306,80 come esposto al punto di cui sopra;
3. **DI ADOTTARE** la variante urbanistica necessaria ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001, applicando la procedura semplificata di cui all'art. 19 della stessa normativa, così come previsto dalla Legge Regionale n. 16/2004;
4. **DI APPORRE**, pertanto, il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle di natura privata interessate dall'opera ed esattamente:
 - 1) fg. 20, p.lla 5160 - Superficie da espropriare: 7.095 mq;
 - 2) fg. 20, p.lla 5165 - Superficie da espropriare: 207 mq;
 - 3) fg. 20, p.lla. 5166 - Superficie da espropriare: 5.456 mq;
5. **DI DICHIARARE**, quindi, la pubblica utilità dell'opera denominata "*Realizzazione di un nuovo polo scolastico*", la quale esplicherà i propri effetti dal momento dell'efficacia della deliberazione Consiliare di approvazione definitiva della variante in parola, secondo il combinato disposto del D.P.R. n. 327/2001 e del Regolamento Regione Campania n. 5/2011;

Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 09-07-2025 COMUNE DI ROCCAMONFINA



6. **DI PRECISARE**, inoltre, che si provvederà, con successiva deliberazione di Consiglio Comunale, ad inserire l'intervento in argomento nel Programma Triennale OO.PP.;
7. **DI DARE ATTO** che si darà seguito alla presente deliberazione solo in caso di ottenimento del finanziamento regionale e, che, pertanto è differito il procedimento di sottoposizione a valutazione sull'assoggettabilità a V.A.S.;
8. **DI DARE ATTO** che il geom. Stefano Caggiano, responsabile dell'Area Lavori Pubblici, è il responsabile unico del procedimento, per gli atti di adempimento della presente deliberazione;
9. **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti per tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione e applicazione della presente Deliberazione;
10. **DI RICHIAMARE** l'art. 19, comma 4, del D.P.R. 327/2001 il quale prevede che *"Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione dello strumento urbanistico vigente non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia"*;
11. **DI PRECISARE** che la presente deliberazione, quale atto di adozione di variante al PRG Vigente, sarà comunicata agli espropriandi ex art. 17 del D.P.R. 327/2001 e pubblicata contestualmente sul sito internet istituzionale del Comune e nel BURC, ai sensi degli artt. 3 e 4 di cui al Regolamento Attuativo del 4 Agosto 2011 n. 5 della Regione Campania, e diventerà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione su quest'ultimo, in uno con la dichiarazione di pubblica utilità e il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;
12. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 18 del 30-06-2025 Reg. Gen. agli atti, sopra riportata;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49, 147 e 147 bis, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ESEGUITA la chiamata da parte del Segretario Comunale per la votazione per alzata di mano;

Con il seguente esito della votazione espressa nei modi di Legge:

Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 09-07-2025 COMUNE DI ROCCAMONFINA



FAVOREVOLI: n. 8

ASTENUTI: n. 0

CONTRARI: n. 0

DELIBERA

di approvare integralmente e per ogni effetto di legge, la proposta n. 18 del 30-06-2025 Reg. Generale agli atti, sopra riportata;

In prosiegua,

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con il seguente esito alla votazione espressa nei modi di Legge:
n. 8 favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari;

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



Di quanto sopra è redatto il presente verbale.

LETTO E SOTTOSCRITTO:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
<i>f.to Dr. CARLO MONTEFUSCO</i>	<i>f.to Dott.ssa Annalisa Nacca</i>

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla sede Municipale,	IL SEGRETARIO
	<i>Dott.ssa Annalisa Nacca</i>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 in data odierna, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Annalisa Nacca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva,

[] ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000, per dichiarazione di immediata eseguibilità;

[] ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Dcereto Legislativo 267/2000, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione - Atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità.

Roccamonfina	IL SEGRETARIO COMUNALE
	<i>f.to Dott.ssa Annalisa Nacca</i>